



Decreto n° 080 / Pres.

Trieste, 22 aprile 2015

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 5/2007 E S.M.I., ART. 63 BIS, CO. 18. VARIANTE N. 47 (GENERALE) AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DEL COMUNE DI PAVIA DI UDINE: INTRODUZIONE DI MODIFICHE E CONFERMA PARZIALE DI ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DI APPROVAZIONE N. 57 DEL 22.12.2014.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 22/04/2015

Siglato da:

DANIELE BERTUZZI

in data 22/04/2015

Premesso che il comune di PAVIA DI UDINE è dotato di Piano regolatore generale, approvato con D.P.G.R. n. 0332/Pres. del 13.6.1980, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale, e di successive varianti, tra cui la variante n. 44, entrata in vigore in data 29.11.2012, di revisione dei vincoli urbanistici del piano stesso;

Atteso che il comune di Pavia di Udine, con deliberazione consiliare n. 9 del 23.3.2012, ha fissato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 8, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, le direttive da seguirsi nell'elaborazione di una variante generale al Piano regolatore generale comunale;

Atteso che il comune di Pavia di Udine, con deliberazione consiliare n. 60 del 30.12.2013, ha adottato, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i., il progetto della variante n. 47 (generale) al Piano regolatore generale comunale;

Atteso che alla suddetta deliberazione consiliare del comune di Pavia di Udine n. 60/2013 è allegata una relazione tecnica con cui è dichiarata e motivata l'assenza di incidenze significative della variante n. 47 (generale) al Piano regolatore generale comunale sulla zona speciale di conservazione, di cui alla direttiva 92/43/CEE, denominata IT3320029 "Confluenza fiumi Torre e Natisona";

Atteso che l'avviso di adozione della predetta variante è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 19.2.2014;

Vista la deliberazione n. 896 del 16.5.2014, con cui la Giunta regionale ha disposto di esprimere, quali proprie riserve vincolanti in ordine alla variante n. 47 (generale) al Piano regolatore generale comunale del comune di Pavia di Udine, le riserve proposte dal Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università nel parere n. 018/14 del 13.5.2014 nonché i rilievi aventi valore prescrittivo espressi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, nei paragrafi settimo ed ottavo della nota n. 2401 dell'11.3.2014;

Vista la deliberazione consiliare n. 57 del 22.12.2014, con cui il comune di Pavia di Udine ha approvato la variante n. 47 (generale) al Piano regolatore generale comunale con l'introduzione delle modifiche conseguenti al parziale accoglimento delle osservazioni ed opposizioni presentate alla variante medesima nonché con l'introduzione di modifiche ed integrazioni e con la proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, preordinate al superamento delle suddette riserve vincolanti regionali;

Visti gli elaborati relativi alla variante n. 47 (generale) al Piano regolatore generale comunale, allegati alla deliberazione consiliare del comune di Pavia di Udine n. 57/2014;

Visto il parere n. 010/15 del 13.4.2015, con cui il Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia ha ritenuto, in ordine alla variante in argomento, che:

a) l'introduzione di modifiche ed integrazioni e la proposizione di verifiche e motivazioni, disposte con la deliberazione consiliare n. 57/2014, non consentono di ritenere totalmente superate le riserve vincolanti espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 896/2014, e ha definito le modifiche considerate indispensabili per il loro pieno superamento;

b) alcune modifiche agli elaborati "NORME DI ATTUAZIONE" e "LIMITI DI FLESSIBILITA' DEL P.R.G.C.", puntualmente indicate nel parere medesimo, non possono essere giudicate accoglibili, per le motivazioni espresse nel parere stesso, e devono pertanto essere escluse dalla conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 57/2014;

c) la modifica conseguente all'accoglimento del punto 3 dell'osservazione n. 6 presentata alla variante stessa non può essere giudicata accoglibile, per le motivazioni indicate nel parere medesimo, e deve pertanto essere esclusa dalla conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 57/2014;

Ritenuto di far proprio il suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia, che pertanto viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che la conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 57/2014, di approvazione della variante in argomento, deve conseguire alla verifica della conformità della deliberazione stessa alle disposizioni normative di carattere urbanistico, con specifico riferimento ai co. 17 e 18 dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto che la conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 57/2014 possa essere disposta, per le motivazioni espresse nel suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia, nei termini seguenti:

- con l'esclusione, dalla conferma stessa, della modifica conseguente all'accoglimento del punto 3 dell'osservazione n. 6 presentata alla variante in argomento;

- con l'esclusione, dalla conferma stessa, di alcune modifiche agli elaborati "NORME DI ATTUAZIONE" e "LIMITI DI FLESSIBILITA' DEL P.R.G.C.", puntualmente indicate nel parere medesimo;

- con l'introduzione delle modifiche indispensabili al pieno superamento delle riserve espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 896/2014;

Atteso che il Consiglio comunale di Pavia di Udine, con la suddetta deliberazione n. 57/2014, a conclusione della procedura di valutazione ambientale strategica prevista dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale ed inerente la variante n. 47 (generale) al Piano regolatore generale comunale, ha disposto di "... *PRENDERE ATTO dei contenuti delle deliberazioni giuntali n. 96 del 15.07.2013, n. 157 del 09.12.2013 e n. 131 del 13.11.2014, relative alla Valutazione Ambientale Strategica ... ed in particolare del parere motivato di cui alle Controdeduzioni del professionista incaricato ... datate 17.06.2014 ... ed alla Relazione Finale ... pervenuta in data 04.11.2014 ... e, ai sensi dell' art. 16 del Dlgs. n. 152/2006, di APPROVARLI; ...*";

Visto il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13.9.2013, n. 1612, e successive modifiche ed integrazioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 690 del 17.4.2015;

Decreta

1. È confermata l'esecutività della deliberazione consiliare n. 57 del 22.12.2014, con cui il comune di PAVIA DI UDINE ha approvato la variante n. 47 (generale) al Piano regolatore generale comunale:

1.1 con l'esclusione, dalla conferma stessa, della modifica conseguente all'accoglimento del punto 3 dell'osservazione n. 6 presentata alla variante medesima, per le motivazioni indicate nell'allegato parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia n. 010/15 del 13.4.2015;

1.2 con l'esclusione, dalla conferma medesima, di alcune modifiche agli elaborati "NORME DI ATTUAZIONE" e "LIMITI DI FLESSIBILITA' DEL P.R.G.C.", puntualmente indicate nel parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia n. 010/15 del 13.4.2015 e per le motivazioni ivi espresse;

1.3 con l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indicate nel parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia n. 010/15 del 13.4.2015, da ritenersi indispensabili al totale superamento delle riserve formulate in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 896 del 16.5.2014.

2. L'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, del quale sarà pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa copia conforme all'originale al comune di Pavia di Udine.

- Avv. Debora Serracchiani -